



Area Bilancio, Programmazione e Controllo di Gestione

Ufficio supporto alla valutazione, qualità e statistica

Rep. 9/2021 Prot. 50874 del 29/04/2021 Allegati /

Anno 2021 Titolo II Classe 10 Fascicolo

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale del 1° aprile 2021

Il giorno 1° aprile 2021, regolarmente convocato, si è riunito tramite collegamento telematico il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Sassari. La riunione ha avuto inizio alle ore 12,15.

Si rilevano le presenze come di seguito elencato:

Componenti	Presenti	Partecipanti in collegamento Teams	Assenti giustificati	Assenti
Pietro Pulina (Presidente)		x		
Alberto Alberti		x		
Bruno Bertaccini		x		
Matilde Bini		x		
Nicola Fresu		x		
Chiara Pollina		x		

È inoltre collegato in via telematica l'Ufficio di supporto, nelle persone di Cristina Oggianu e Daniela Marogna. Il Presidente constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 26 febbraio 2021;
3. Incontro con il Presidio della qualità e con il Delegato del Rettore alla qualità.

1. Comunicazioni

- **Relazione annuale RPCT**

In data 02/03/2021 l'Ufficio URP-RPTC ha trasmesso al Nucleo/OIV una nota con la quale informa che in adempimento a quanto disposto dall'art. 1 comma 14 della Legge 190/2012, come modificata dal D.Lgs. 97/2016 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), la Relazione annuale



del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in merito ai risultati dell'attività di prevenzione della corruzione svolta nel corso dell'anno 2020, è pubblicata sul sito di Ateneo al link: <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-corruzione>

Il Nucleo di Valutazione, a seguito dell'analisi della Relazione, ha rilevato alcune osservazioni, che trasmetterà tramite nota al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

- **Indicazioni operative Dottorati XXXVII ciclo**

Con nota prot. 35283 del 16 marzo 2021, il Mur ha trasmesso le indicazioni per le procedure di accreditamento del XXXVII ciclo dei dottorati di ricerca per l'a.a. 2021/22. Pertanto, nel rispetto delle linee guida adottate con la nota Miur prot. 3315 del 1° febbraio 2019, le proposte di accreditamento di nuovi corsi o di corsi già accreditati di cui si intende disporre la prosecuzione per l'a.a. 2021/2022, potranno essere presentate nella banca dati all'indirizzo <http://dottorati.miur.it>, a partire dal **16 marzo** ed entro il **27 aprile 2021**. Il Nucleo di Valutazione dovrà inserire la propria relazione entro il **7 maggio 2021**.

Come ogni anno, solo al momento della chiusura della banca dati da parte dell'Ufficio Alta formazione, saranno visibili al Nucleo le schede di valutazione contenenti l'esito dei controlli automatici effettuati dal CINECA. Il Nucleo dà mandato all'ufficio di Supporto di interfacciarsi con l'Ufficio Alta formazione in modo da concordare tempi e modalità per l'acquisizione dei dati necessari da parte del Nucleo, per poter redigere la relazione nei tempi stabiliti.

2. Approvazione verbale seduta del 26 febbraio 2021

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale della seduta del 26 febbraio 2021.

3. Incontro con il Presidio della qualità e con il Delegato del Rettore alla qualità

Il Nucleo saluta il Delegato di Ateneo alla qualità e i componenti del Presidio della qualità (PQA), tutti di recente nomina e ringraziandoli per l'accoglimento dell'invito a partecipare alla seduta, precisa che l'invito alle sedute del nucleo è sempre aperto.

Manifesta la più ampia disponibilità ad una collaborazione costante, in modo da affrontare un percorso in stretta sinergia, pur ciascuno con le proprie competenze.

Esprime inoltre apprezzamento per l'adesione del PQA alla rete comune denominata "*Presidi della Qualità del Nord-Ovest e Sardegna*", promossa dal Politecnico di Torino, che porterà benefici all'Ateneo attraverso l'esperienza di altre sedi.

Riferisce in linea generale, l'attività che svolge il nucleo nel suo ruolo di organo di valutazione interno/esterno al servizio dell'Ateneo, e chiede al Delegato quali siano le linee programmatiche della governance in merito all'assicurazione della qualità.

Il Delegato saluta e ringrazia il nucleo per l'accoglienza, e informa sulla ridefinizione in atto delle politiche della qualità, basata preliminarmente sulla richiesta di una serie di informazioni agli organi e ai Dipartimenti. Specifica che il metodo che si intende utilizzare è basato su una logica di confronto dal



basso verso l'alto, orientata all'ascolto di tutte le problematiche rilevate dai singoli dipartimenti, compresi eventuali indicazioni e suggerimenti. Quello attuale è perciò un momento di fase istruttoria, che necessita di essere ampiamente approfondito, e che consentirà un rapporto impostato sull'ascolto e il dialogo permanente.

Anche il Presidente del PQA saluta e ringrazia il Nucleo per l'accoglienza e concorda con quanto espresso dal Delegato, con il quale il PQA ha già avuto diversi incontri, utili per definire un orientamento sui punti di azione da sottoporre agli organi di governo. Alcuni punti sono già stati identificati, mentre per altri si attenderanno gli input provenienti dai Dipartimenti. Quella attuale è una fase nella quale si stanno studiando i documenti pregressi, che consentirà poi di procedere all'aggiornamento delle politiche, ribadendo che le istanze dovranno pervenire dal basso. Sono già state programmate una serie di riunioni del PQA, al fine di trattare di volta in volta gli argomenti di maggiore urgenza.

Il Nucleo, nell'apprezzare la metodologia di lavoro individuata dal Delegato e dal PQA, precisa che la Relazione della CEV dell'Anvur, riferita alla visita di accreditamento periodico, svoltasi a maggio 2019 e non ancora pervenuta all'Ateneo, costituirà un elemento importante per l'attività di audizione dei corsi di studio, della quale il nucleo si avvale per valutare la qualità della didattica. Da inizio del mandato sono state espletate circa 50 audizioni e il nucleo intende proseguire a breve tale attività, dando la precedenza ai corsi visitati dalla CEV, se nel frattempo dovesse pervenire la Relazione.

Il Nucleo ricorda inoltre, che l'attività svolta dall'organo è contenuta all'interno della Relazione annuale, la quale riporta tutte le criticità riscontrate nel sistema di assicurazione della qualità.

Una tra le principali criticità concerne la programmazione e la rigenerazione dell'Offerta formativa, il cui iter attualmente segue un cronoprogramma che necessita di essere maggiormente rispettato, per consentire un'adeguata gestione delle pratiche in vista della loro approvazione, ed evitare che arrivino a ridosso delle scadenze. In fase di rigenerazione dei corsi, poi, si dovrebbe tener conto in modo più approfondito di una serie di aspetti importanti, quali ad esempio la rilevanza strategica e la sostenibilità dei corsi, le indicazioni degli stakeholders e le istanze avanzate dal territorio. Si reputa necessario procedere ad un riesame dell'offerta formativa, che possa scaturire dal contributo dei Comitati di indirizzo dipartimentali, oltreché dei Comitati di indirizzo dei CdS, in modo da consentire una visione più ampia a livello di Ateneo.

Inoltre, in merito all'erogazione della didattica, il nucleo segnala un ricorso eccessivo alla docenza a contratto, volta per lo più a sanare carenze strutturali dell'organico, utilizzando i docenti a contratto anche come docenti di riferimento.

Un'altra criticità riguarda la rilevazione delle opinioni degli studenti, la cui procedura viene gestita dal PQA, mentre il nucleo valuta i dati restituiti e li rendiconta nella relazione richiesta dall'Anvur, entro il 30 aprile di ogni anno. La rilevazione non solo rappresenta un valido strumento di dialogo tra gli studenti e i docenti, ma soprattutto un valido contributo all'innalzamento della qualità dei processi dell'Ateneo. Tuttavia, talvolta viene segnalata una scarsa attenzione alla compilazione da parte degli studenti, e i risultati delle rilevazioni non sempre vengono presi in carico in modo adeguato.

Dalla discussione emerge che le informazioni sulla compilazione dei questionari e sulla loro importante finalità necessitano di essere migliorate, anche attraverso un maggior coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti, che potrebbero rendersi attivi nel processo di informazione verso tutti gli



studenti, ed in particolare verso le matricole, all'ingresso del primo anno. In generale si ritiene necessario adottare delle politiche che riescano a far sentire gli studenti maggiormente integrati e coinvolti all'interno dei processi dell'Ateneo. Si potrebbe pensare, inoltre, ad uno snellimento delle risposte ai questionari, richiedendo di rispondere una sola volta per semestre ai quesiti su argomenti di stretta competenza dei dipartimenti (aule, strumentazioni, etc.). Il Nucleo segnala, a tale proposito, l'opportunità di snellire in particolare il questionario adottato dal dipartimento di Architettura, che contiene un numero di domande quasi doppio rispetto al questionario standard di ateneo. Pur comprendendo la necessità del dipartimento di rilevare aspetti peculiari per il tipo di organizzazione didattica adottato, il numero delle domande appare comunque eccessivo e va a discapito dell'attendibilità. Ribadisce, inoltre, l'utilità di organizzare una giornata, a livello di Ateneo e di singoli Dipartimenti, dedicata alla discussione aperta agli studenti dei risultati dei questionari. Tali momenti di dibattito pubblico fornirebbero agli studenti elementi di riscontro tangibili delle informazioni che riportano nei questionari.

Sempre in merito alle opinioni degli studenti, il Nucleo ritiene utile rilevare l'opinione anche sulla qualità e sull'impatto del passaggio alla didattica a distanza (DAD), come pure ritiene indispensabile attivare un progetto per una specifica formazione ai docenti, per fornire loro delle competenze utili sulle metodologie interattive che meglio si adattano a questo tipo di didattica. A tal fine il nucleo auspica che il PQA inviti il prorettore alla didattica ad incentivare tale formazione.

Il Nucleo ricorda che l'Ateneo di Sassari da qualche anno ha aderito al sistema di valutazione della didattica *SISVALDIDAT*, predisposto dall'Università di Firenze, esteso negli ultimi anni a circa 20 atenei. Il sistema è nato come strumento di consultazione e di analisi dei dati raccolti attraverso l'indagine sull'opinione degli studenti (ROS), ma negli ultimi anni è stato ampliato per poter accogliere tutte le indagini che ruotano attorno al mondo dello studente, quali le opinioni dei laureandi, la customer satisfaction relativa ai servizi di supporto, la valutazione dei servizi per gli studenti disabili, le opinioni dei tirocini curriculari. Ciò consente agli organi di avere a disposizione tutte le informazioni di cui necessitano in un unico repository.

Il nucleo riferisce che la composizione del corpo studentesco nella Commissione Paritetica docenti Studenti (CPDS) prevista dallo statuto, non risulta allineata con quella prevista dalle Linee guida del PQA. Chiede dunque di trovare una soluzione che coniughi le due disposizioni, al fine di garantire la rappresentanza di tutti i corsi di studio, e al contempo evitare commissioni troppo numerose.

Infine, il nucleo riferisce la persistente criticità sulla mancata e/o incompleta compilazione dei sillabi da parte di alcuni docenti, invitando il Delegato e il PQA a sensibilizzare maggiormente gli interessati sull'importante funzione che i sillabi rivestono, soprattutto come informazione agli studenti e alle loro famiglie nell'ambito della scelta del corso di studi.

Per quanto riguarda la gestione della qualità della ricerca, il Nucleo riferisce di aver raccomandato ai dipartimenti, due anni fa, attraverso il PQA, di redigere la SUA-RD. Ma segnala, che persistono criticità inerenti il monitoraggio delle attività di ricerca, vista la mancata redazione e/o pubblicazione delle relazioni annuali di diversi comitati dipartimentali. Ritiene utile che i Dipartimenti si avvalgano di una figura interna di supporto alle attività, quale ad esempio un Manager della ricerca.

Il Delegato e il PQA concordano con il Nucleo in merito alle criticità esposte, che coincidono con quelle da loro già individuate e manifestano l'impegno ad attivarsi, affinché le stesse vengano risolte.



Esauriti i punti all'o.d.g., la riunione termina alle ore 14,10.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
F.to Alberto Alberti

Il Presidente
F.to Pietro Pulina